



LICEO SCIENTIFICO STATALE “ANTONIO GRAMSCI”

Via del Mezzetta, 7 – 50135 Firenze – Tel. 055 610281 – Fax 055 608400

C. F. 80031570486 – sito internet <http://www.liceogramsci.it> e-mail: lgramsci@tin.it

PIANO dell’OFFERTA FORMATIVA

A.S. 2009/10

Aggiornato in data 8 giugno 2010

SOMMARIO

<i>DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DELLA SCUOLA</i>	3
<i>INDIRIZZI DI STUDIO</i>	15
<i>CRITERI DI FORMAZIONE DELLE CLASSI</i>	17
<i>ORGANIZZAZIONE ATTIVITÀ DIDATTICA</i>	17
<i>ATTREZZATURE</i>	17
<i>PRINCIPI DIDATTICI ED EDUCATIVI</i>	18
<i>RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA</i>	30
<i>PROGETTI</i>	31
<i>REGOLAMENTO DI ISTITUTO</i>	43

Descrizione delle caratteristiche della scuola

Denominazione: Liceo scientifico statale "Antonio Gramsci"

Indirizzo: Via del Mezzetta, 7 – 50135 Firenze

Telefono: 055/610281

Fax: 055/608400

Codice fiscale: 80031570486

Sito Web: www.liceogramsci.it E-Mail: lgramsci@tin.it

Dati sulla scuola:

Anno scolastico: 2009/10

Numero allievi: 570

Numero classi: 27

Numero corsi ordinari: 3

Numero corsi sperimentali: 3

Numero docenti: 52

Numero ITP Assistenti di cattedra: 2

Assistenti tecnici: 1

Assistenti Amministrativi: 4

Collaboratori Scolastici: 8

Dirigente scolastico: Prof.ssa Anna Maria Barbi Bellizzi

Direttore amministrativo: Dott.ssa Cristina Perazzi

Collaboratore vicario: Prof.ssa Silvia Bertone

Docente Collaboratore Prof. ssa Daria Guidotti

Deliberato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 16/10/2009

Adottato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 26/10/2009

Orario di apertura della scuola:

lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì 7.30 - 18.30
sabato 7.30 - 14.00

Orari di ricevimento:

Il Dirigente scolastico riceve:

il lunedì, mercoledì, venerdì dalle 9,00 alle 10,00 su appuntamento

Il Direttore amministrativo riceve:

il lunedì..... dalle 8.30 alle 10.30
il giovedì..... dalle 12.30 alle 14.00

La segreteria è aperta al pubblico:

il lunedì dalle 8.30 alle 10.30
il mercoledì dalle 8.30 alle 10.30
il giovedì dalle 12.00 alle 14.00
il sabato dalle 8.30 alle 10.30

Chiusure prefestive della scuola:

lunedì 7 dicembre 2009 - giovedì 24 dicembre 2009 – giovedì 31 dicembre 2009 – sabato 2 gennaio 2010 – sabato 03 aprile 2010 – sabato 17 luglio 2010 – sabato 24 luglio 2010 – sabato 31 luglio 2010
- sabato 7 agosto 2010 - sabato 14 agosto 2010 - sabato 21 agosto 2010 - sabato 28 agosto 2010.

Iscrizioni

Le domande d'iscrizione al primo anno devono essere presentate alla segreteria della scuola media, che provvederà ad inviarle al Liceo "Gramsci". E' possibile avvalersi dell'autocertificazione. L'importo del contributo supplementare per lo svolgimento delle attività pomeridiane e l'utilizzo dei laboratori richiesto dal Consiglio d'Istituto è di € 100,00. Il certificato di licenza media viene inviato direttamente dalla scuola in cui è stato conseguito.

Calendario scolastico annuale

Inizio lezioni lunedì 14/09/2009

Le attività didattiche saranno sospese :

lunedì 7 Dicembre 2009 - martedì 8 Dicembre 2009;
da mercoledì 23 Dicembre 2009 a mercoledì 6 Gennaio 2010 (festività natalizie);
da lunedì 15 Febbraio a sabato 20 febbraio 2010;
da giovedì 1 Aprile 2010 a martedì 6 Aprile 2010 (festività pasquali);
sabato 1 Maggio 2010;
mercoledì 2 Giugno 2010.

Le lezioni termineranno *giovedì 10 Giugno 2010*

DOCENTI COORDINATORI E SEGRETARI DEI CONSIGLI DI CLASSE

CL.	COORDINATORE	SEGRETARIO	CL	COORDINATORE	SEGRETARIO
1A	MURATORI	BARTOLI	2D	D'AVANZO	DE LUCA
2A	FOSSATI	MURATORI	3D	SABATINI	DONVITO
3A	LAPINI	SALUCCI	4D	BRUSCOLI	CATANI
4A	BERTELLI	PALLONI	5D	CATANI	GALLERINI
5A	BIOLO	HEMA	1E	MAZZEI	MORDINI
1B	MAGINI	FINAMORE	2E	CINUZZI	BERTONE
2B	BARTOLI	MAGINI	3E	MARINI	PANARELLO G.
3B	GRAMIGNI	MORANDI	4E	PROFAZIO	MORDINI
4B	GUIDOTTI	BEZIA	5E	LANINI	RIVATELLI
5B	PARASPORO	GUIDOTTI	1F	PRATI	MAZZEI
1C	ROSSI	FRASCHI	4F	TORRINI	SABATINI
2C	BERTONE	PAPALE			
3C	GANDOLFI	DE LUCA			
4C	NESI	IMBIMBO			
5C	MORANDI	PAPALE			
1D	ALBERTINI	D'AVANZO			

Settembre 2009

Lunedì 1 /09	ore 8.15-9.00	Collegio docenti Odg: 1. Approvazione verbale seduta precedente 2. Recupero debiti formativi 3. Calendario scolastico 4. Adempimenti di inizio anno scolastico 5. Comunicazione del dirigente scolastico
Martedì 8/09	ore 8.30-10.30 ore 11.30	Riunione per Dipartimenti Riunione congiunta docenti classi I
Giovedì 10/09	ore 8.15-10.30	Collegio docenti Odg: 1. Approvazione verbale seduta precedente 2. Comunicazioni del Dirigente Scolastico 3. Piano di lavoro annuale 4. POF: definizione linee generali 5. Funzioni strumentali 6. Commissioni di lavoro
Lunedì 28/09	ore 15.00-16.00	Collegio straordinario docenti Odg.: dimensionamento della scuola (istituzione nuovi indirizzi)

Ottobre 2009

<u>Giovedì 1/10</u>	Ore 14.30 -15.30	Consigli di classe di 1A e 1B
	Ore 15.30 – 16.30	Consigli di classe di 1C e 1D
	Ore 16.30 – 17.30	Consigli di classe di 1E e 1F
		Odg: 1. Situazione della classe 2. Programmazione didattica disciplinare 3. Partecipazione alla progettualità di istituto 4. Varie ed eventuali 5. Alla fine incontro con i genitori

Dal 5/10 al 9/10

Consigli di classe

Odg:

1. Situazione della classe
2. Programmazione didattica disciplinare
3. Partecipazione alla progettualità di istituto
4. Varie ed eventuali

Lunedì 5/10

ore 14.30 2A
ore 15.15 3A
ore 16.00 4A
ore 16.45 5A

Martedì 6/10

ore 14.30 2B
ore 15.15 3B
ore 16.00 4B
ore 16.45 5B

Mercoledì 7/10

ore 14.30 2C
ore 15.15 3C
ore 16.00 4C
ore 16.45 5C

Giovedì 8/10

ore 14.30 2D
ore 15.15 3D
ore 16.00 4D
ore 16.45 5D

Venerdì 9/10

ore 14.30 2E
ore 15.15 3E
ore 16.00 4E
ore 16.45 5E
ore 17.30 4F

Lunedì 12/10

Inizio ricevimento antimeridiano dei genitori

Venerdì 16/10

ore 15.00 – 17.00 Collegio docenti

Odg:

1. Approvazione verbale seduta precedente
2. Definizione attività POF e relative schede finanziarie progetto
3. Funzioni strumentali
4. Comunicazioni del Dirigente Scolastico
5. Varie ed eventuali

Martedì 27/10	Elezioni scolastiche
Sabato 31/10	Consegna in segreteria dei piani di lavoro preventivi (1 copia)

Novembre 2009

Dal 9/11 al 13/11 Consigli di classe allargati ai rappresentanti dei genitori

Odg:

1. Andamento didattico disciplinare
2. Viaggi di istruzione
3. Varie ed eventuali

Lunedì 9/11	ore 14.30	5E	Rappresentanti	ore 15.00
	ore 15.30	4E	“ “	ore 16.00
	ore 16.00	1F	“ “	ore 16.30
	ore 16.30	3E	“ “	ore 17.00
	ore 17.00	4F	“ “	ore 17.30
	ore 17.30	2E	“ “	ore 18.00
	ore 18.30	1E	“ “	ore 19.00
Martedì 10/11	ore 14.30	5D	Rappresentanti	ore 15.00
	ore 15.30	4D	“ “	ore 16.00
	ore 16.30	3D	“ “	ore 17.00
	ore 17.30	2D	“ “	ore 18.00
	ore 18.30	1D	“ “	ore 19.00
Mercoledì 11/11	ore 14.30	5B	Rappresentanti	ore 15.00
	ore 15.30	4B	“ “	ore 16.00
	ore 16.30	3B	“ “	ore 17.00
	ore 17.30	2B	“ “	ore 18.00
	ore 18.30	1B	“ “	ore 19.00
Giovedì 12/11	ore 14.30	5C	Rappresentanti	ore 15.00
	ore 15.30	4C	“ “	ore 16.00
	ore 16.30	3C	“ “	ore 17.00
	ore 17.30	2C	“ “	ore 18.00
	ore 18.30	1C	“ “	ore 19.00
Venerdì 13/11	ore 14.30	5A	Rappresentanti	ore 15.00
	ore 15.30	4A	“ “	ore 16.00
	ore 16.30	3A	“ “	ore 17.00
	ore 17.30	2A	“ “	ore 18.00
	ore 18.30	1A	“ “	ore 19.00

Dicembre 2009

Dal 16/12 al 22/12 Consigli di classe con la sola presenza dei docenti

Odg:

1. Valutazione del profitto scolastico (scrutini I quadrimestre)
2. Interventi didattici integrativi e personalizzati (IDEI)
3. Varie ed eventuali

Martedì	15/12	1C	ore 14.00
		2C	ore 15.00
		3C	ore 16.00
		4C	ore 17.00
		5C	ore 18.00

Mercoledì	16/12	1A	ore 14.00
		2A	ore 15.00
		3A	ore 16.00
		4A	ore 17.00
		5A	ore 18.00

Giovedì	17/12	1F	ore 13.00
		1E	ore 14.00
		2E	ore 15.00
		3E	ore 16.00
		4E	ore 17.00
5E	ore 18.00		

Venerdì	18/12	4F	ore 13.00
		1D	ore 14.00
		2D	ore 15.00
		3D	ore 16.00
		4D	ore 17.00
5D	ore 18.00		

Lunedì	21/12	1B	ore 14.00
		2B	ore 15.00
		3B	ore 16.00
		4B	ore 17.00
		5B	ore 18.00

Gennaio /Febbraio2010

Giovedì 7/01 ore 16.00 – 19.00 Ricevimento pomeridiano

(Italiano,Latino,Storia,Geografia,Filosofia,Educazione Fisica,Religione)

Venerdì 8/01 ore 16.00 – 19.00 Ricevimento pomeridiano

(Matematica,Fisica,Scienze,Lingue straniere, Disegno)

Il ricevimento antimeridiano si svolgerà regolarmente

Martedì 23/02 Ore 15.00 – 17.00 Collegio docenti

Odg:

1. Situazione e prospettive dell'Istituto dopo le iscrizioni
2. Verifica POF
3. Comunicazioni del Dirigente Scolastico

Ore 17.00 – 18.00 Consigli classi quinte per designazione commissari interni

Ore 17.00 – 17.30 classi 5A, 5C, 5D

Ore 17.30 – 18.00 classi 5B, 5E

Marzo 2010

Seconda settimana di Marzo: gite scolastiche

Dal 22/03 al 26/03 consigli di classe allargati ai rappresentanti dei genitori e degli studenti

Odg:

1. Andamento didattico disciplinare
2. Compilazione foglio di comunicazione interperiodale alle famiglie
3. Varie ed eventuali

Lunedì 22/03	ore 14.30	5D	Rappresentanti	ore 15.00
	ore 15.30	4D	“ “	ore 16.00
	ore 16.30	3D	“ “	ore 17.00
	ore 17.30	2D	“ “	ore 18.00
	ore 18.30	1D	“ “	ore 19.00

Martedì 23/03	ore 14.30	5A	Rappresentanti	ore 15.00
	ore 15.30	4A	“ “	ore 16.00
	ore 16.30	3A	“ “	ore 17.00

Liceo Scientifico Statale "ANTONIO GRAMSCI" - Firenze

	ore 17.30	2A	“	“	ore 18.00
	ore 18.30	1A	“	“	ore 19.00
Mercoledì 24/03	ore 14.30	5E	Rappresentanti		ore 15.00
	ore 15.30	4E	“	“	ore 16.00
	ore 16.00	1F	“	“	ore 16.30
	ore 16.30	3E	“	“	ore 17.00
	ore 17,00	4F	“	“	ore 17.30
	ore 17.30	2E	“	“	ore 18.00
	ore 18.30	1E	“	“	ore 19.00
Giovedì 25/03	ore 14.30	5B	Rappresentanti		ore 15.00
	ore 15.30	4B	“	“	ore 16.00
	ore 16.30	3B	“	“	ore 17.00
	ore 17.30	2B	“	“	ore 18.00
	ore 18.30	1B	“	“	ore 19.00
Venerdì 26/03	ore 14.30	5C	Rappresentanti		ore 15.00
	ore 15.30	4C	“	“	ore 16.00
	ore 16.30	3C	“	“	ore 17.00
	ore 17.30	2C	“	“	ore 18.00
	ore 18.30	1C	“	“	ore 19.00

Aprile 2010

Lunedì 12/04	ore 15.00 – 16.00	Riunione per Dipartimenti (delle discipline per cui viene effettuato il ricevimento) Odg: 1. Verifica dell'attività svolta e nuove prospettive 2. Accordi per la scelta dei libri di testo
	ore 16.00 – 19.00	Ricevimento pomeridiano famiglie

(Italiano,Latino,Storia,Geografia,Filosofia,Educazione Fisica,Religione)

Martedì 13/04	ore 15.00 – 16.00	Riunione per Dipartimenti (delle discipline per cui viene effettuato il ricevimento) Odg: 3. Verifica dell'attività svolta e nuove prospettive 4. Accordi per la scelta dei libri di testo
	ore 16.00 – 19.00	Ricevimento pomeridiano famiglie

(Matematica,Fisica,Scienze,Lingue straniere,Disegno)

Il ricevimento antimeridiano dei genitori si svolgerà regolarmente

Maggio 2010

Martedì 4/5 Consigli di classe ristretti delle classi V
 Odg:
 Approvazione documento del Consiglio per gli Esami di Stato

ore 14.00 – 15.00 5A
 ore 15.00 – 16.00 5B
 ore 16.00 – 17.00 5C
 ore 17.00 – 18.00 5D
 ore 18.00 – 19.00 5E

Dal 5/5 al 11/05 consigli di classe allargati ai rappresentanti dei genitori e degli studenti

Odg:
 1. Andamento didattico disciplinare
 2. Adozione libri di testo A.S 2009/2010
 3. Varie ed eventuali

Mercoledì	5/05	ore 14.30	1D	Rappresentanti	ore 15.00
		ore 15.30	2D	“ “	ore 16.00
		ore 16.30	3D	“ “	ore 17.00
		ore 17.30	4D	“ “	ore 18.00
		ore 18.30	5D	“ “	ore 19.00
Giovedì	6/05	ore 14.30	1A	Rappresentanti	ore 15.00
		ore 15.30	2A	“ “	ore 16.00
		ore 16.30	3A	“ “	ore 17.00
		ore 17.30	4A	“ “	ore 18.00
		ore 18.30	5A	“ “	ore 19.00
Venerdì	7/05	ore 14.30	1B	Rappresentanti	ore 15.00
		ore 15.30	2B	“ “	ore 16.00
		ore 16.30	3B	“ “	ore 17.00
		ore 17.30	4B	“ “	ore 18.00
		ore 18.30	5B	“ “	ore 19.00
Lunedì	10/05	ore 14.30	1C	Rappresentanti	ore 15.00
		ore 15.30	2C	“ “	ore 16.00
		ore 16.30	3C	“ “	ore 17.00
		ore 17.30	4C	“ “	ore 18.00
		ore 18.30	5C	“ “	ore 19.00

Liceo Scientifico Statale "ANTONIO GRAMSCI" - Firenze

Martedì	11/05	ore 14.30	1E	Rappresentanti	ore 15.00
		ore 15.30	2E	“ “	ore 16.00
		ore 16.00	4F	“ “	ore 16.30
		ore 16.30	3E	“ “	ore 17.00
		ore 17.00	1F	“ “	ore 17.30
		ore 17.30	4E	“ “	ore 18.00
		ore 18.30	5E	“ “	ore 19.00

Sabato 8/05 Ultimo giorno di ricevimento dei genitori

Venerdì 14 / 05	ore 15.30 – 18.30	Collegio docenti
		Odg:
		1. Approvazione verbale della seduta precedente
		2. Andamento didattico disciplinare
		3. Adozione libri di testo 2009/2010
		4. Comunicazioni del Dirigente Scolastico

Sabato 15/05 Consegna documenti classi quinte

Giugno 2009

Martedì 08/06 ore 15.00-17.00 Collegio dei docenti

Sabato 12 /06 Termine delle lezioni

Dal 10/06 al 16/06 scrutini finali

Giovedì 10/06	5A	ore 11.30
	5B	ore 14.00
	5C	ore 15.30
	5D	ore 17.00
	5E	ore 18.30

Lunedì 14/06	1A	ore 8.00
	2A	ore 9.30
	3A	ore 11.00
	4A	ore 14.00
	1B	ore 15.30
	2B	ore 17.00

Martedì 15/06	3B	ore 8.00
	4B	ore 9.30
	1C	ore 11.00
	2C	ore 14.00
	3C	ore 15.30
	4C	ore 17.00

Mercoledì 16/06	1D	ore 8.00
	2D	ore 9.30
	3D	ore 11.00
	4D	ore 14.00
	1E	ore 15.30
	2E	ore 17.00

Giovedì 17/06	3E	ore 8.00
	4E	ore 9.30
	1F	ore 11.00
	4F	ore 14.00

Note:

- Si precisa che le gite scolastiche si svolgeranno, compatibilmente con le esigenze organizzative, la seconda settimana di marzo e la eventuale settimana bianca si svolgerà a Febbraio.
- Il Dirigente scolastico, ove ci fossero esigenze di servizio, procederà alla modifica del presente calendario ed alla convocazione degli OO.CC.

Indirizzi di studio

Il Liceo scientifico statale "A. Gramsci" offre tre indirizzi di studio. I corsi di studio si suddividono in un biennio propedeutico e in un triennio finale.

Al termine dei corsi viene rilasciato il diploma di licenza di maturità scientifica che permette l'accesso a tutte le facoltà universitarie, nonché a corsi di formazione professionale post- secondaria.

1. Indirizzo istituzionale

E' quello previsto dalle disposizioni ministeriali, con il piano orario sotto riportato. Nelle classi terze l'insegnamento della fisica comprende un'ora di laboratorio o di preparazione alle esercitazioni di laboratorio per un totale di tre ore settimanali.

Piano orario indirizzo istituzionale:

MATERIE	1	2	3	4	5
Religione	1	1	1	1	1
Lingua e lettere italiane	4	4	4	3	4
Lingua e lettere latine	4	5	4	4	3
Lingua e letteratura straniera	3	4	3	3	4
Storia	3	2	2	2	3
Filosofia	-	-	2	3	3
Geografia	2	-	-	-	-
Scienze/Chimica/Geografia	-	2	3	3	2
Fisica	-	-	2	3	3
Matematica	5	4	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2	2	2
TOTALE	26	26	28	29	30

2. Indirizzo sperimentale di matematica e fisica (Piano Nazionale Informatica)

Questa sperimentazione potenzia l'area scientifica con l'introduzione dell'informatica, l'anticipazione dello studio della fisica al biennio, l'uso intensivo dei laboratori.

Piano orario indirizzo matematico / fisico:

MATERIE	1	2	3	4	5
Religione	1	1	1	1	1
Lingua e lettere italiane	4	4	4	3	4
Lingua e lettere latine	4	5	4	4	3
Lingua/letteratura straniera	3	4	3	3	4
Storia	3	2	2	2	3
Filosofia	-	-	2	3	3
Geografia	2	-	-	-	-
Scienze/Chimica/Geografia	-	2	3	3	2
Fisica	3	3	3	3	3
Matematica	5	5	5	5	5
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2	2	2
TOTALE	29	30	31	31	32

3. Indirizzo linguistico

E' caratterizzato dall'insegnamento di due lingue straniere (francese/inglese oppure spagnolo/inglese) per tutto il quinquennio.

Piano orario indirizzo linguistico:

MATERIE	1	2	3	4	5
Religione	1	1	1	1	1
Lingua e lettere italiane	4	4	4	3	4
Lingua e lettere latine	4	5	4	4	3
Lingua/lett.francese/spagnola	3	3	3	3	3
Lingua/letteratura inglese	4	4	3	3	3
Storia	3	2	2	2	3
Filosofia	-	-	2	3	3
Geografia	2	-	-	-	-
Scienze, Chimica, Geografia	-	2	3	3	2
Fisica	-	-	2	3	3
Matematica	5	4	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2	2	2
TOTALE	30	29	31	32	32

In tutti e tre gli indirizzi, conformemente alla sperimentazione deliberata dal Collegio docenti, l'insegnamento di disegno e storia dell'arte nel biennio è suddiviso in due ore settimanali nella classe prima e due nella classe seconda.

Il liceo "Gramsci" aderisce al "progetto tirocinio", che prevede un'attività di tutoraggio per gli specializzandi della Scuola di specializzazione per l'insegnamento secondario della Toscana (S.I.S.S.).

Criteri di formazione delle classi

Nella formazione delle classi prime si tiene conto dei seguenti criteri:

- equilibrio numerico nella composizione delle diverse classi;
- equilibrata distribuzione degli alunni all'interno di ogni classe, in base alle valutazioni riportate al termine della scuola media.
- Presenza di un fratello nella medesima sezione.
- Gli alunni non promossi hanno facoltà di scelta.

I nuovi iscritti hanno la facoltà di esprimere preferenze, che verranno accolte nella misura del possibile. In caso di eccedenza delle richieste d'iscrizione ad una classe, si procederà per sorteggio.

Ove necessario, nel corso del quinquennio, si procederà all'inglobamento del nucleo meno numeroso.

Organizzazione attività didattica

In tutti gli indirizzi l'attività didattica si svolge in sei giorni settimanali.

Il liceo "Gramsci" aderisce al progetto "Tempi e spazi" del Comune di Firenze, inteso a razionalizzare il traffico cittadino; l'orario d'inizio delle lezioni è pertanto fissato alle 8,20 con termine alle 13.20. (12.20 nei giorni in cui si tengono quattro ore di lezione). Laddove prevista, la sesta ora di lezione nell'indirizzo P.N.I. e nel linguistico viene effettuata dalle 13.20 alle 14.20. Gli studenti sono tenuti ad essere puntuali, per consentire il regolare svolgimento delle lezioni. In caso contrario non saranno ammessi e il giorno successivo dovranno giustificare l'assenza. Alle ore 11.10 il suono della campana segnala l'uscita dalle classi degli studenti per la pausa di socializzazione. Alle ore 11.25 un altro suono segnala il rientro per la ripresa delle lezioni. Gli studenti sono tenuti a rispettare l'orario, in caso contrario non saranno ammessi in classe per l'intera quarta ora, rimarranno nell'Istituto e dovranno giustificare il ritardo il giorno successivo. Per ulteriori informazioni sull'organizzazione della vita scolastica, si rimanda agli allegati regolamenti di disciplina e d'Istituto.

Attrezzature

La scuola è dotata di:

- un numero adeguato di aule per le attività didattiche ordinarie
- tre aule per il disegno
- un'aula per le proiezioni

- un laboratorio linguistico multimediale
- un laboratorio informatico
- un laboratorio di fisica
- un laboratorio di chimica
- una palestra adeguatamente attrezzata
- una palestra di pesistica
- una biblioteca con servizi di consultazione e di prestito libri
- un'aula per le riunioni collegiali
- un'aula magna per gli incontri didattici e per le assemblee
- locali di servizio: portineria, sala insegnanti, aula fotocopie, presidenza segreteria didattica, segreteria amministrativa
- spazi esterni costituiti dalle pertinenze della scuola: impianti sportivi, parcheggio ciclomotori riservato agli alunni, verde a corredo, percorsi di accesso all'edificio.

Principi didattici ed educativi

Se si tiene conto dei problemi posti dal nuovo contesto planetario e dalle condizioni specifiche del nostro paese nel contesto europeo si è costretti a riconoscere che ancora manca una paideia, ovvero un progetto educativo basato su un comune sentire e capace di produrre valori condivisi. Tuttavia riteniamo che una serie di principi siano da considerarsi validi sia pure in un'epoca di transizione intensa e travagliata come la nostra.

1. l'impegno alla ricerca e alla sperimentazione sostenuto da processi di formazione permanente dei docenti
2. una organizzazione del lavoro che sia collegiale e relazionale
3. una partecipazione alla gestione della scuola da parte degli studenti, dei genitori, dei cittadini
4. una scuola che sia al tempo stesso un ambiente protetto e che sappia entrare in rapporti fecondi col territorio circostante e con enti, associazioni e istituzioni di quartiere e cittadine
5. un approccio educativo globale che si fonda sull'idea che l'adolescente sia dotato di enormi potenzialità e sia anche soggetto di diritti, e che la scuola ne promuova la formazione attraverso lo sviluppo di tutti i suoi linguaggi: espressivi, comunicativi, simbolici, cognitivi, etici, metaforici, logici, immaginativi e relazionali
6. un presupposto culturale e pedagogico importante è che l'uomo, e tanto meno l'adolescente, non è programmato geneticamente, ma costruisce se stesso, creativamente
7. l'idea che l'intelligenza sia il prodotto della collaborazione delle varie parti del cervello in interazione con l'ambiente circostante e che non esista un solo tipo di intelligenza, ma che vi siano intelligenze multiple e diversi stili e approcci cognitivi
8. l'idea che l'uomo, soprattutto nelle fasi che precedono la vita adulta (infanzia e adolescenza) non sia un essere mancante di qualcosa, simile a un recipiente vuoto che attende passivamente di essere riempito da altri di un contenuto del tutto estraneo e ignorato, ma un essere capace di completare le proprie esperienze e conoscenze anche quando non ha che pochi dati; che la spinta a completare le

proprie esperienze viene dagli stessi ragazzi che hanno bisogno di uscire dall'indistinzione e dalla confusione dell'esperienza e che si tratta di aiutare i ragazzi in questa operazione di individuazione che è al tempo stesso di selezione, revisione e integrazione dei dati e della loro organizzazione concettuale, riconoscendo che ci sono tanti diversi tipi di linguaggio a seconda dei tipi di esperienza

9. l'idea che esistano modelli e pratiche apprezzate e organizzate in discipline e che questo rappresenti un patrimonio da trasmettere ai giovani da parte della propria società e civiltà attraverso la scuola e che l'opera pedagogica consista proprio in una sapiente mediazione tra l'aspetto della trasmissione delle preferenze e degli imperativi sociali e quello dello stimolo a una appropriazione critica del sapere da parte degli studenti
10. l'idea che l'educazione rigida e basata su tappe prefissate (e insegnate solo attraverso la parola e il pensiero logico) sia sbagliata e che il patrimonio culturale sedimentato nelle discipline che si cerca di trasmettere, per quanto irrinunciabile, necessiti di una serie di mediazioni che consentano una appropriazione critica e problematica del sapere organizzato anche in vista delle sempre nuove sfide che caratterizzano il dinamismo della nostra società
11. l'idea che si debba promuovere una cultura della legalità, della convivenza pacifica e della tolleranza di tipo democratico, e quindi rispettoso di norme e valori, ma anche dinamico, ovvero capace di individuare i canali più idonei per tutelare il rispetto dei propri diritti e organizzare iniziative volte a migliorare la qualità della vita
12. l'idea che il sapere debba essere finalizzato al comprendere e che si dà comprensione di un concetto, di un'abilità, di una teoria o di un campo del sapere non solo quando si raggiungono risultati soddisfacenti in sede di test di fine quadrimestre, ma quando l'individuo è in grado di applicare opportunamente tale comprensione in una situazione nuova
13. l'idea che occorra rispettare i tempi di maturazione dei ragazzi senza avere fretta di farli crescere e di far fare loro delle buone prestazioni, guardando alla qualità della loro crescita, e mediando sapientemente tra lo spingerli a cavarsela da soli, alla libertà e alla creatività e il saper cogliere le occasioni per esibire il peso di pratiche essenziali e modelli organizzati senza lasciare troppo al caso la scoperta di pratiche apprezzate e dirottando troppo lo sviluppo in direzioni improduttive
14. l'idea che l'ambiente scolastico debba essere ben progettato dal punto di vista architettonico e curato dal punto di vista logistico, dell'arredamento e della disposizione e organizzazione degli spazi; infatti l'ambiente partecipa all'educazione intesa come interazione complessa; uno spazio ben organizzato e studiato contribuisce a stimolare attività, a sviluppare relazioni, a dare emozioni e quindi a generare benessere e sicurezza. L'ambiente è simile a un acquario; in esso si rispecchiano le idee, la moralità, gli atteggiamenti e la cultura di coloro che ci vivono
15. l'idea di una scuola laica, dove tutti, credenti delle diverse religioni e non credenti, si sentano come a casa propria, ovvero di una cultura più libera dalle pretese delle chiese, dei partiti e delle centrali ideologiche di imporre la propria verità e più favorevole a una ricerca e a un confronto basati sulla libertà di coscienza, e che proprio in forza di ciò sappia contrastare il venir meno del senso di responsabilità, dell'intensità delle credenze e l'abbassamento delle pretese

nei confronti del futuro attraverso una formazione che tenga alta la tensione ideale e la ricerca di una cultura capace di decondizionarsi dai propri particolarismi e quindi dal proprio potenziale violento e valorizzare il meglio della propria tradizione e della propria civiltà

16. l'idea che in una società come la nostra, che si avvia a diventare etnicamente e culturalmente pluralista, le culture lontane, venute a coabitare con noi non siano da considerarsi un pericolo, ma un motivo di arricchimento e che dinanzi al bivio tra intolleranza e rispetto, si debba scegliere quest' ultima strada nella convinzione che tanti valori che ritenevamo assoluti sono relativi e che la vera universalità umana è un orizzonte da cercare insieme. Da questo punto di vista occorrerà tenere aperta la dialettica tra multiculturalità e interculturalità, ovvero tra un approccio statico che sta a designare la convivenza di diverse culture e un approccio dinamico, di mutua fecondazione tra le culture. Particolare rilevanza, in questa prospettiva, è da attribuirsi alle iniziative che possono contribuire alla promozione di una cultura europeista fondata sulla consapevolezza critica dei valori che stanno a fondamento del processo d'integrazione europea

Aspetti didattici e formativi

Obiettivi generali dell'attività didattica e formativa:

Biennio:

- Socializzazione: rapporto sereno degli studenti tra di loro e con i docenti
- Partecipazione attiva alla vita di classe e di Istituto
- Organizzazione pratica del proprio lavoro
- Formazione di una coscienza critica (rispetto dell'ambiente e delle regole)

Triennio:

- Acquisizione sistematica degli impianti disciplinari curricolari
- Acquisizione delle abilità relative alla capacità di rielaborare e approfondire le tematiche culturali inerenti alle varie discipline
- Potenziamento delle capacità di analisi e sintesi
- Capacità di cogliere i nessi all'interno della singola disciplina e tra le varie discipline
- Acquisizione dei linguaggi specifici
- Acquisizione stabile di atteggiamenti mentali rispettosi della legalità, della convivenza pacifica, della tolleranza
- Capacità di promuovere e organizzare iniziative atte a migliorare la qualità della vita
- Acquisizione stabile della capacità di rispettare le regole del vivere civile e della vita scolastica
- Atteggiamento stabilmente democratico anche nella scelta dei canali più idonei a tutelare i diritti legittimi.

Criteria di valutazione

1) gli elementi di valutazione che concorrono all'assegnazione del voto, stabiliti dal Collegio dei docenti, sono:

- la partecipazione al dialogo
- l'attenzione
- l'impegno nello studio
- la diligenza
- la comprensione dei contenuti
- la capacità di esposizione
- le capacità di rielaborazione, di analisi e di sintesi

Al termine delle verifiche orali i docenti comunicano allo studente il voto, precisando di quali degli elementi sopra citati hanno tenuto conto

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

GIUDIZIO	VOTO	CARATTERISTICHE
Eccellente	10	Argomenti e/o risposte puntuali, sintetiche ed articolate, proprietà di linguaggio; capacità di giudizi critici personali, collegamenti interdisciplinari (ove richiesti)
Ottimo	9	Argomenti e/o risposte puntuali e ben articolate, proprietà di linguaggio; capacità di elaborazione critica personale o collegamenti interdisciplinari
Buono	8	Argomenti e/o risposte precise e complete; proprietà di linguaggio
Distinto	7	Argomenti e/o risposte pertinenti e corrette; linguaggio sufficientemente appropriato
Sufficiente	6	Argomenti e/o risposte pertinenti e corrette nel loro complesso; linguaggio semplice pur se con qualche errore di significato
Mediocre	5	Argomenti e/o risposte pertinenti, ma non complete o precise; linguaggio poco adeguato
Insufficiente	4	Argomenti e/o risposte non pertinenti o incomplete
Insufficienza grave	2-3	Argomentazioni e/o risposte frammentarie e scorrette, incoerenza, numerosi errori nel linguaggio specifico
Insufficienza	1	Mancanza di argomenti e/o risposte

- 2) Per quanto riguarda la valutazione finale degli interventi volti al recupero delle carenze, la partecipazione ai corsi di recupero non comporta l'automatica soluzione delle lacune, che deve essere effettivamente riscontrata nei termini previsti dall'O.M. 92 del 5/11/2007.
- 3) In sede di scrutinio finale delle classi del triennio, il Consiglio di classe attribuisce ad ogni alunno un punteggio relativo al credito scolastico in base ai seguenti criteri:
- scala di punteggi stabilita dal Ministero che, sulla base della media dei voti di profitto, stabilisce la banda di oscillazione;
 - frequenza, partecipazione al dialogo educativo e alla vita scolastica;
 - eventuali crediti formativi, cioè la certificazione di attività svolte al di fuori della scuola (es. volontariato, sport agonistico, Conservatorio di Musica).

4) Criteri per la promozione alla classe successiva

Il Collegio dei docenti ha stabilito i criteri per l'ammissione / non ammissione alla classe successiva/all'esame di stato, fermo restando l'autonomia del Consiglio di Classe.

A) L'allievo non è ammesso alla classe successiva:

1. Se presenta la valutazione del comportamento inferiore ai 6/10

2. Se non ha raggiunto gli obiettivi formativi e di contenuto previsti dalla programmazione e presenta lacune espresse in insufficienze non recuperabili né con lo studio autonomo né con la partecipazione ad attività di recupero e tali da pregiudicare certamente gli apprendimenti previsti per la classe successiva ovvero
 - Se risulta insufficiente in quattro discipline
 - Se risulta gravemente insufficiente in 3 discipline
 - Se, essendo allievo delle classi prime, risulta insufficiente in tre discipline che prevedono valutazione scritta e orale riportando in due di queste insufficienze gravi.
 - Se, essendo allievo delle classi successive alla prima, risulta insufficiente in tre discipline che prevedono valutazione scritta e orale riportando in una di queste una insufficienza grave.

Il Consiglio di Classe, può derogare dalle norme di cui ai precedenti punti con la sospensione del giudizio, per gli studenti che per validi e documentati motivi hanno avuto un rendimento insoddisfacente, ma che hanno comunque dimostrato impegno, interesse e partecipazione nelle varie discipline.

In caso di integrazione e/o modifica dei predetti criteri da parte del Collegio dei docenti ne sarà data immediata comunicazione.

- B) L'allievo con insufficienze al termine dell' a. s. e che non si trova nelle condizioni di cui al punto A), per il quale il Consiglio di classe ha deliberato "la sospensione del giudizio", è ammesso alla classe successiva se, sostenute le prove di verifica cui dovrà sottoporsi prima dell'inizio delle lezioni dell'a. s. successivo otterrà una valutazione positiva dal Consiglio di Classe.
- C) L'allievo è automaticamente ammesso alla classe successiva in caso di sufficienze in tutte le discipline.
- D) Per l'ammissione all'esame di Stato per *l' a. s. 2009/2010* ci si atterrà a quanto stabilito dalla *O.M. 44/2010*.

5) Attribuzione valutazione comportamento (delibera del Collegio dei Docenti del 15/05/2009)

Si ricorda che la valutazione del comportamento è compito del **Consiglio di Classe** che a maggioranza o all'unanimità valuta i comportamenti tenendo conto di parametri consolidati da norme legislative.

I parametri adottati dal Collegio dei Docenti sono quelli consolidati nel Liceo e cioè

1. Frequenza scolastica
2. Partecipazione al dialogo educativo
3. Impegno nell'attività scolastica
4. Rispetto delle disposizioni che disciplinano la vita scolastica. Rispetto del Regolamento e delle norme di sicurezza

In base alla vigente normativa il voto sul Comportamento va espresso in numero decimale, va motivato tenendo conto dell'iter dello studente nel corso dell'intero anno scolastico e per il triennio concorre all'attribuzione del credito.

La valutazione inferiore a 6 decimi comporta in sede di scrutinio finale la non ammissione automatica all'anno successivo e preclude l'ammissione all'Esame di Stato.

In presenza di sanzioni (richiamo verbale, richiamo scritto, sospensione) che non pregiudicano ai sensi del DM 5 del 2009 l'ammissione alla classe successiva sarà il Consiglio di classe a valutare motivandolo il voto sul comportamento.

Si ricorda che la valutazione inferiore al 6 viene attribuita in caso di gravi mancanze e di sanzioni superiori ai 15 giorni di sospensione e in presenza di un comportamento non modificato nel corso dell'anno

Legenda Tabella di VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

FREQUENZA (numero delle assenze)

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO (attività didattica e interventi educativi scolastici anche al di fuori dell'Istituto)

IMPEGNO NELL'ATTIVITA' SCOLASTICA (puntualità nell'espletamento degli impegni scolastici, verifiche, interrogazioni, attività di recupero, rispetto delle consegne e dei compiti a casa).

RISPETTO DEL REGOLAMENTO E DELLE NORME DI SICUREZZA (rispetto in merito alle norme dell'organizzazione scolastica (ad es. tempestività nelle giustificazioni, nelle consegne delle comunicazioni scuola/famiglia, rispetto dell'orario scolastico, rispetto delle strutture e degli spazi, rispetto delle norme di sicurezza, rispetto delle persone, dei compagni, dei docenti, dei collaboratori etc).

Tabella di VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

INDICATORI	DESCRITTORI	MOTIVAZIONE	VOTO
Frequenza	Assidua	Frequenza assidua con qualche ritardo o uscita anticipata rispetta gli orari	10
Partecipazione	Costruttiva	Ruolo fortemente propositivo all' attività didattica e partecipazione costante e consapevole	
Impegno	Continuo e disponibile	Rigoroso rispetto delle scadenze e delle attività programmate	
Rispetto Regolamento etc	Rigoroso	Rispetto consapevole dell' ambiente, delle persone e dei doveri connessi al Regolamento	
Frequenza	Continua	Frequenza regolare con qualche ritardo o uscita anticipata	9
Partecipazione	Costruttiva	Ruolo propositivo all' attività didattica e partecipazione costante e consapevole	
Impegno	Responsabile	Corretto rispetto delle scadenze e delle attività programmate	
Rispetto Regolamento etc	Responsabile	Corretto rispetto delle scadenze e delle attività programmate	
Frequenza	Regolare	Frequenza regolare delle lezioni con assenze e con ritardi e/o uscite anticipate nel complesso accettabili ;rispetto in genere degli orari	8
Partecipazione	Adeguate	Partecipazione e ruolo attivo nel complesso costante	
Impegno	Adeguate	Rispetto nel complesso regolare e coerente delle scadenze	
Rispetto Regolamento etc	Adeguate	Rispetto delle persone, degli ambienti e dei doveri connessi alle consegne del Regolamento	
Frequenza	Accettabile	Frequenza con molte assenze e spesso frammentarie con ritardi e/o uscite anticipate superiore a quelle consentite dal Regolamento e non sempre motivate	7
Partecipazione	Accettabile	Partecipazione non sempre propositiva e non in tutti gli ambiti	
Impegno	Accettabile	Rispetto non sempre continuo e coerente delle scadenze	
Rispetto Regolamento etc	Accettabile	Rispetto nel complesso adeguato anche con qualche mancanza nei confronti delle regole ,degli ambienti ,delle persone	
Frequenza	Saltuaria	Frequenza assai irregolare con ritardi e/o uscite anticipate assai numerose e non motivate da certificazione	6
Partecipazione	Non sempre adeguata	Scarso Interesse al dialogo educativo	
Impegno	Discontinuo	Rispetto delle scadenze assai irregolare e saltuario	
Rispetto Regolamento etc	Non sempre adeguato	Rispetto insoddisfacente e non sempre coerente con le norme dell'organizzazione scolastica	
VOTO 5 come da DM 5 marzo 2009			

6) Attività di sostegno e di recupero (D.M. 30/07 ed O.M.92/07) .

A) Aspetti generali

1. Gli studenti che presentano insufficienze al termine del 1^a quadrimestre sono tenuti alla frequenza dei corsi di recupero organizzati dalla scuola secondo quanto previsto dall'O.M. 92 del 05/11/07. I corsi saranno organizzati subito dopo gli scrutini del 1^a quadrimestre.
2. Gli studenti che presentano insufficienze, per i quali il Consiglio di classe ha deliberato "la sospensione del giudizio", al termine dell'anno scolastico sono tenuti, salvo quanto stabilito dal comma 3, alla frequenza dei corsi di recupero organizzati dalla scuola secondo quanto previsto dal comma 3 dell'O.M. 92 del 05/11/07. I corsi saranno organizzati secondo un calendario stabilito dalla scuola in base alle esigenze degli Esami di Stato.
3. Le famiglie dovranno confermare o non confermare per scritto alla Scuola la partecipazione degli studenti alle attività di recupero di cui ai commi 2 e 3.
4. Alle famiglie degli studenti con insufficienze al termine del 1^a quadrimestre sarà data comunicazione immediata con lettera che dovrà nei giorni immediatamente successivi riconsegnare alla Scuola con firma di un genitore. Nella lettera dovranno essere indicati i seguenti dati:
 - Materia/e con votazione insufficiente
 - Obiettivi, durata e modalità dell'attività di recupero
 - Tempi della verifica intermedia
5. Alle famiglie degli studenti con "sospensione del giudizio" al termine dell'a.s. sarà data comunicazione immediata con lettera nella quale dovranno essere indicati i seguenti dati:
 - Materia/e con votazione insufficiente
 - Tipologia delle carenze rilevate
 - Obiettivi, durata e modalità dell'azione di recupero attivata dalla Scuola
 - Tempi di verifica
6. Le attività di recupero disciplinari, organizzate in base alle risorse disponibili, saranno indirizzate a gruppi di alunni di classi parallele di norma composte da 10 unità fino ad un massimo di 15 unità.
7. Durante tutto l'anno scolastico i docenti effettueranno, quando lo riterranno opportuno, pause didattiche finalizzate a prevenire l'insuccesso scolastico. Le pause didattiche saranno verbalizzate nel registro personale del docente.
8. Per le materie deliberate dal Collegio dei Docenti potrà essere attivato lo "sportello didattico" pomeridiano: i docenti incaricati dello "sportello" saranno a disposizione per la "consulenza" per gruppi di studenti appartenenti a classi diverse del biennio o del triennio.
9. Le lacune disciplinari non assolte durante le prove di verifica intermedie programmate dalla Scuola si considerano assolte se al termine dell'a.s. lo studente riporta la sufficienza nella disciplina.

B) Organizzazione dei corsi di recupero

Le attività di recupero saranno organizzate per classi parallele e/o per gruppi di livello, composti di norma da 10/15 alunni.

I corsi avranno una durata di 10 -15 ore,compatibilmente con le risorse.

C) Criteri per l'assegnazione dei corsi ai docenti

Sarà seguito il seguente ordine di priorità nella determinazione del docente di ciascun gruppo:

1. Docente di una delle classi parallele facente parte del gruppo scelto in base ai criteri di anzianità e rotazione
2. Docente di una classe parallela anche se non facente parte del gruppo (a rotazione per anzianità di servizio)
3. Docente del biennio se trattasi di gruppo del biennio o del triennio se trattasi di gruppo del triennio
4. Docente della disciplina
5. Docente esterno scelto dal Dirigente Scolastico attingendo ad un Albo professionale l'accesso al quale sarà stabilito secondo criteri deliberati dal Consiglio d'Istituto.

D) Criteri per lo svolgimento degli scrutini intermedi

1. Per gli studenti che presentano insufficienze il Consiglio di classe, ai sensi dell'O.M. 92/07 e sulla base delle indicazioni del Collegio dei Docenti, delibera per quali discipline lo studente dovrà partecipare alle attività di recupero e per le quali sarà sufficiente un maggior impegno nello studio individuale.
2. In sede di Consiglio di classe sarà compilata la scheda da consegnare alle famiglie contenente i seguenti dati:
 - Materia/e con votazione insufficiente
 - Obiettivi e modalità dell'attività di recupero
 - Tempi della verifica intermedia

E) Criteri per lo svolgimento degli scrutini finali

1. In sede di scrutinio finale ciascun docente del Consiglio di classe propone il voto espresso in numero intero desunto dagli esiti del numero di prove scritte/orali previste dal POF. Oltre agli esiti delle prove, nella proposta di voto si dovrà tenere conto dei seguenti elementi:
 - Impegno, interesse e partecipazione nella disciplina
 - Valutazioni intermedie
 - Esito delle eventuali verifiche intermedie
 - Progressione dei risultati
2. Per gli studenti che presentano insufficienze che non comportino la non ammissione alla classe successiva (vedi punto 4B), il Consiglio di classe, ai sensi dell'O.M. 92/07 e sulla base delle indicazioni del Collegio dei Docenti, delibera per quali discipline lo studente dovrà partecipare alle attività di recupero e per le quali sarà sufficiente un maggior

impegno nello studio individuale: in ambo i casi per tali discipline si dovrà "sospendere il giudizio".

3. In sede di Consiglio di Classe sarà compilata la scheda da consegnare e/o inviare alle famiglie contenente i seguenti dati:
 - Materia/e con votazione insufficiente
 - Tipologia delle carenze rilevate
 - Obiettivi e modalità dell'attività di recupero
 - Tempi della verifica intermedia

F) Modalità di svolgimento delle verifiche intermedie e finali

1. Verifiche intermedie

- Le verifiche intermedie saranno svolte, secondo un calendario programmato dalla scuola, dai docenti delle discipline interessate.
- Le prove di verifica saranno scritte e/o orali come deliberato dal Collegio dei docenti.
- Tutte le prove dovranno essere documentate.
- Dopo la valutazione delle prove sarà consegnata a ciascun studente una scheda con i risultati della verifica.

2. Verifiche finali per studenti con sospensione di giudizio.

- Le verifiche, in base al calendario predisposto dal Collegio Docenti, saranno organizzate dal Consiglio di Classe e condotte dai docenti delle discipline interessate, con l'assistenza dei docenti del Consiglio stesso.
- Le prove di verifica dovranno essere svolte in base alla normativa che riguarda ciascuna disciplina, ovvero con prove scritte ed orali, per le discipline che prevedono la doppia valutazione, e scritte e/o orali per le altre.
- Le prove scritte dovranno essere predisposte dal docente della disciplina.
- Le prove orali si svolgeranno in presenza del docente della disciplina più altro docente del Consiglio di Classe.
- Lo scrutinio finale dovrà svolgersi alla presenza del Consiglio "perfetto".
- In caso di valutazione positiva si dovrà procedere all'assegnazione del credito scolastico nella misura minima prevista dalla fascia di appartenenza della media M.

Orientamento

Previsto sia per gli alunni interni che per gli studenti delle terze medie.

Per gli alunni interni è previsto:

- 1) incontri con docenti delle varie facoltà dell' università di Firenze
- 2) partecipazione guidata a iniziative che illustrano alcune attività professionali promosse da vari enti o dall'Università
- 3) informazione, tramite diffusione nelle classi ed affissione nella bacheca orientamento di tutti gli opuscoli, calendari di conferenze, avvisi di iniziative pervenuti durante l' anno scolastico

4) creazione di un archivio di documentazione

Per gli studenti delle terze medie è previsto:

- 1) partecipazione alla rassegna "Le scuole si presentano" presso la palestra indoor dello stadio di atletica L.Ridolfi
- 2) illustrazione dei piani di studio presso le singole scuole medie
- 3) contatti diretti con la direzione del Liceo
- 4) visita guidata del Liceo per chi ne faccia richiesta
- 5) attività didattiche svolte in collaborazione con docenti e classi delle scuole medie

Viaggi d'istruzione e visite guidate

I viaggi d'istruzione e gli scambi culturali sono parte integrante dell'attività didattica dell'Istituto, fanno parte del Piano dell'offerta formativa e sono compresi, su proposta degli organi collegiali, nel "programma annuale d'esercizio" elaborato dalla Giunta esecutiva entro i termini previsti dalla normativa vigente ed adottato dal Consiglio d'Istituto entro il 15 dicembre. Si definiscono viaggi d'istruzione le attività che impegnano studenti ed insegnanti fuori dalle strutture scolastiche per più giornate consecutive. Si definiscono visite guidate le attività limitate nell'arco di una sola giornata. Si definiscono scambi culturali le attività che si svolgono previo accordo culturale con altri istituti, in Italia o all'estero, ed abbiano carattere di reciprocità.

I viaggi d'istruzione possono impegnare ciascuna classe fino ad un massimo di quattro giorni scolastici nell'arco del biennio e fino ad un massimo di dodici giorni scolastici nell'arco del triennio.

Gli scambi culturali, nel caso dell'indirizzo tradizionale e fisico/matematico, possono aver luogo non più di una volta nell'arco del quinquennio ed interessano di norma le classi terze e quarte; nel caso dell'indirizzo linguistico sono istituzionalizzati nel progetto due scambi all'estero (uno per la lingua francese o spagnola, l'altro per la lingua inglese). La durata massima di ciascuno scambio non potrà eccedere le due settimane. L'effettuazione dello scambio è alternativo al viaggio d'istruzione nel corso dello stesso anno scolastico.

Le visite guidate possono svolgersi durante l'intero arco dell'anno. Per ulteriori informazioni si rinvia ai Regolamenti per i viaggi d'istruzione e gli scambi culturali, che costituiscono parte integrante del POF.

Educazione alla salute

Al fine di prevenire situazioni di disagio e promuovere lo stato di benessere, l'autostima, la comunicazione e le relazioni interpersonali, il Liceo "Gramsci" attiva percorsi educativi:

- per tutelare la salute e prevenire comportamenti nocivi per sé e per gli altri;
- per aiutare il giovane nella crescita e nella consapevolezza delle proprie abilità e attitudini personali;
- per promuovere nel giovane lo sviluppo di una propria identità;
- per valorizzare la fiducia in se stessi e nei propri mezzi necessaria per risolvere e superare particolari e difficili momenti del percorso scolastico o del vivere sociale.

Il centro di informazione e consulenza (C.I.C.) istituito nella scuola organizza incontri e assicura la propria disponibilità per:

- ascolto dei bisogni e dei problemi degli studenti
- colloquio
- tutoring
- orientamento
- collegamento con gli operatori del centro giovani di via G. D'Annunzio
- incontri in orario curricolare sulle necessità giovanili e sulla conoscenza delle droghe
- organizzazione di incontri pomeridiani su problematiche giovanili (conoscenza ed accettazione di sé, abitudini e pregiudizi alimentari, comunicazioni, affettività, sessualità)

Rapporti scuola-famiglia

Modalità di comunicazione

A) Alunni:

1. colloqui con gli insegnanti
2. colloqui col Preside
3. colloqui attraverso i rappresentanti di classe all' interno degli organi competenti

B) Genitori:

1. colloqui con gli insegnanti (1 ora la settimana al mattino secondo l'orario comunicato dai singoli docenti e un incontro pomeridiano quadrimestrale);
2. colloqui con il Preside e con i suoi collaboratori secondo l' orario di ricevimento;
3. segnalazioni scritte alle famiglie in casi di particolare necessità;
4. colloqui attraverso i rappresentanti di classe all' interno degli organi competenti.

All'interno di ogni consiglio di classe il docente coordinatore ha un compito di raccordo con le famiglie, alle quali fornisce informazioni generali sull'andamento della programmazione di classe, sul profitto e sulla frequenza degli studenti.

Progetti

I progetti sotto elencati saranno attivati a condizione che coinvolgano almeno 15 alunni anche di classi diverse. Il presente elenco potrà essere integrato da progetti successivamente presentati, compatibilmente con la disponibilità finanziaria e previa approvazione del Collegio.

AREA PROGETTUALE "FORMAZIONE DEL CITTADINO"

A.S. 2009/2010

Il Liceo Scientifico "A. Gramsci" da anni ha inserito nel suo P.O.F. percorsi di riflessione sui diritti del cittadino e, in particolare, ha affrontato le tematiche relative all'educazione alla legalità ed alla convivenza civile.

Il progetto prevede approfondimenti interdisciplinari e disciplinari particolarmente rilevanti per Storia e Filosofia, Italiano e Lingua Straniera .

Il Liceo Scientifico Gramsci, inoltre, ha costituito formalmente, a decorrere dall'a.s. 2002/2003, la rete di scuole RISFE che vede coinvolti l'ITC Peano e l'IPSSAR Saffi.

Tale rete prevede l'attivazione di progetti destinati agli studenti delle tre Istituzioni Scolastiche aderenti. Tale progettazione riguarda, in particolar modo, le attività afferenti all'educazione alla salute, l'educazione alla legalità e alla convivenza civile e i corsi del patentino.

Finalità Dell'area Progettuale

Costruzione di una "cittadinanza attiva" (*cittadinanza attiva = relazioni consapevoli e responsabili tra i cittadini e tra questi e le istituzioni*).

La Scuola Italiana, intervenendo nel processo formativo dei giovani, deve concorrere alla formazione di cittadini coscienti dei propri diritti e dei propri doveri, soggetti consapevoli ed attivi nelle scelte della società.

L'area progettuale copre con le sue attività specifiche tutto l'anno scolastico.

Obiettivi generali

I progetti, proponendosi di dare agli studenti gli strumenti culturali per comprendere fatti importanti per il nostro Paese, tendono a raggiungere obiettivi tra loro complementari:

- formare i giovani a metodi di lavoro, di indagine, di riflessione che partendo sempre dal dato, dalla realtà, dalle fonti, giungano, attraverso autonomi processi mentali, a far maturare in loro proprie conclusioni e convinzioni
- fare acquisire agli studenti abilità e competenze quali la consapevolezza delle proprie capacità fisiche e psichiche promuovendo lo sviluppo di una propria identità
- Abituare i giovani a comportamenti e motivazioni che possano avere un impatto sulla salute, sulla salvaguardia dell'ambiente e sulla convivenza civile
- dare la capacità di auto-orientarsi nella complessità di un mondo in cui le distanze sono sempre più brevi, le comunicazioni ed i contatti sempre più veloci e, di conseguenza, i confini sempre più labili; un mondo modello "villaggio globale" in cui, per la storia millenaria dei popoli,

devono trovarsi a convivere in pari dignità usi, costumi, culture, religioni, che, fino a pochi decenni fa, erano separate in modo marcato se non quasi assoluto

- fornire ai giovani gli strumenti di conoscenza per comprendere ed approfondire scelte, valori e diritti che la nostra Carta Costituzionale individua come cardini della Democrazia Italiana

Metodologia e modalità d'intervento

- 1) Gli studenti che partecipano alle attività in progetto svolgono un lavoro di studio e ricerca che coinvolge i curricoli e le programmazioni disciplinari (in particolare italiano, geografia, storia e filosofia, ma anche lingue e scienze)
- 2) Vengono programmati incontri con esperti, docenti universitari, esponenti del volontariato
- 3) I singoli insegnanti per le loro classi promuovono progetti od attività sulle stesse tematiche come ulteriore approfondimento (od aderiscono alle proposte progettuali della Provincia, del Comune di Firenze o di Enti culturali)
- 4) Nelle classi quinte il lavoro viene anche finalizzato alla elaborazione di tesine da portare all'esame

Destinatari: tutte le classi

A) LE PROBLEMATICHE DELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA E LE CONSEGUENZE DEI CONFLITTI MODERNI

Scelte e contenuti

Viviamo in un'epoca - quella dell'interdipendenza planetaria - in cui massima importanza acquistano il confronto ed il dialogo fra popoli e civiltà.

L'Italia e l'Europa sono state, da sempre, sede di conflitti drammatici insieme a patria dei diritti e della democrazia.

Ricostruire gli scenari, passati e presenti, all'interno dei quali si sono andate consolidando, e si vanno incessantemente ridefinendo, armonie e dissonanze può contribuire a confermare o a costruire i ponti del dialogo, anziché ad innalzare le barriere dell'incomprensione e del pregiudizio.

E' a partire da queste premesse, all'interno di un'ottica "trasversale, pluridisciplinare ed interculturale", che l'area progettuale intende rivolgersi agli studenti ed agli insegnanti.

Progetti collegati (elaborati da singoli docenti o presenti nelle offerte didattiche degli Enti locali)

B) I DIRITTI LETTI ATTRAVERSO LA COSTITUZIONE

Scelte e contenuti.

Il concetto di "cittadino" che ispira questo progetto è quello individuato dalla Costituzione. Educazione alla cittadinanza non è quindi, soltanto, insegnamento delle regole che, in modo formale, reggono la Democrazia Italiana, ma, principalmente, ricerca di comprensione e condivisione dello spirito che, nella C.C., individua il "cittadino" come protagonista delle proprie scelte attraverso la partecipazione alla vita democratica. La finalità dell'area progettuale, in coerenza con l'esperienza degli anni precedenti, è quella di contribuire alla costruzione di una "cittadinanza attiva" (*cittadinanza attiva = relazioni consapevoli e responsabili tra i cittadini e tra questi e le istituzioni*). La Scuola Italiana,

intervenendo nel processo formativo dei giovani, ha il dovere morale di concorrere alla formazione di cittadini coscienti dei propri diritti e dei propri doveri, soggetti consapevoli ed attivi nelle scelte della collettività.

Partecipazione a progetti degli Enti locali.

C) UNA MEMORIA PER IL FUTURO

Scelte e contenuti.

Avere memoria è un fatto importante. Ricordare fatti, persone, idee e movimenti politici che hanno segnato, nel bene e nel male, la storia recente corrisponde a fornire ai giovani strumenti per comprendere meglio la società in cui vivono ed a costruire un futuro che, consapevole del passato, non ne ripeta gli errori.

La "formazione del cittadino" non può quindi prescindere dall'apprendimento degli eventi che hanno portato l'Italia dalla dittatura fascista alla Repubblica e dall'interiorizzazione dei valori democratici che sono alla base di quest'ultima.

1) Progetto: "Elementi di storia dell'Italia repubblicana".

Responsabile: prof. Mauro Imbimbo e prof. Stefano Gallerini

Destinatari: studenti delle classi quinte

Incontri pomeridiani extracurricolari (n° 8 incontri durata 1 ora e mezzo)

Periodo: da novembre 2009 a gennaio 2010

Obiettivi e finalità:

acquisizione di conoscenze e competenze più approfondite sulla storia dell'Italia repubblicana, per la formazione della coscienza civile e storica degli studenti e cittadini.

2) FORMAZIONE DEL CITTADINO

2A) Progetto: "Cittadinanza e Costituzione".

Responsabile: prof.ssa Carmela Panarello

Destinatari: tutte le classi

Lezioni in orario curriculare ed extracurriculare, con realizzazione di una guida cartacea ed un CD, oltre a spettacolo teatrale in collaborazione con la Compagnia Chille della Balanza

Periodo: anno scolastico 2009/ 2010

Obiettivi e finalità:

crescita civile e politica, capacità di usare i diversi registri di scrittura e comunicativi, relazioni con altre realtà scolastiche (I.T.I. Leonardo da Vinci, scuole medie).

2B) Progetto: "Legalità e web".

Responsabile: prof.ssa Giuseppa Panarello

Destinatari: classi IIIB, IIID, IVD, IVE e VD

Lezioni in orario curriculare ed extracurriculare ed uso del laboratorio informatico - multimediale

Periodo: da novembre 2009 a maggio 2010

Obiettivi e finalità:

rendere gli allievi consapevoli dei rischi e del corretto uso del web e sviluppare le competenze di un software di elaborazione e presentazione argomenti (Powerpoint).

3) Progetto: "Patentino".

Responsabile: prof.ssa Diana Mordini

Destinatari: tutti gli studenti

Incontri pomeridiani extracurricolari insieme agli altri studenti del RISFE con la Polizia Municipale

Periodo: primavera 2010

Obiettivi e finalità:

incontri formativi per la guida consapevole e responsabile ed acquisizione di conoscenze del Codice della strada, volte al conseguimento del "patentino" per la guida del ciclomotore.

PROMOZIONE SALUTE E BENESSERE

Progetto "PROMOZIONE DEL BENESSERE": 1) genitori a scuola di comportamento

Responsabile: prof.ssa Letizia De Luca

Classi: tutte

Incontri pomeridiani o serali con esperti esterni

Obiettivi e finalità:

sostegno ai genitori con figli adolescenti. Incontri con esperti sociologi, pedagogisti, esperti della comunicazione nel periodo ottobre 2009 – marzo 2010.

Progetto "PROMOZIONE DEL BENESSERE": 2) Studenti

Responsabile: prof.ssa Letizia De Luca

Classi: tutte.

Periodo: da ottobre 2009 ad aprile 2010

- Incontri delle classi (4-6 ore nell'arco dell'anno in orario curricolare) con operatori del Centro Consulenza Giovani, SERT, enti onlus, professionisti esperti di problemi adolescenziali

- incontri di ascolto ed informazione dei singoli studenti (sportello di consulenza psicologica aperto una/due ore settimanali al termine delle lezioni)

- lavori di gruppo di peer-education in orario pomeridiano

Obiettivi e finalità:

prevenire situazioni di disagio e promuovere lo stato di benessere, autostima, capacità di comunicazione e relazioni interpersonali.

Progetto "PROMOZIONE DEL BENESSERE": 3) A teatro insieme la sera

Responsabile: prof.ssa Letizia De Luca

Classi: tutte

Periodo: da ottobre 2009 ad aprile 2010

Visione di spettacoli in cartellone nei principali teatri fiorentini, preceduta da lezioni preparatorie a scuola da parte di esperti (Ufficio Scuola del Teatro della Pergola).

Obiettivi e finalità:

conoscenza del linguaggio teatrale e suo rapporto con quello letterario; socializzazione attraverso attività extracurricolari.

Progetto "PROMOZIONE DEL BENESSERE": 4) Educazione Ambientale

Responsabile: prof.ssa Letizia De Luca

Classi: tutte

Periodo: A.S. 2009/2010

Incontro delle classi durante l'assemblea di istituto con esperti del Quadrifoglio – lavori di gruppo di peer-education. Raccolta differenziata di : carta, vetro, lattine, pile, plastica.

Ore: 10 ore extracurricolari otto la guida di un tutor per i lavori di gruppo

Obiettivi e finalità:

sensibilizzare gli studenti per far loro acquisire comportamenti e stili di vita compatibili con la propria salute e con l'ambiente che li circonda, affinché comprendano che il benessere della collettività dipende dall'apporto dei singoli

LINGUE

1) Progetto - scambi in lingua inglese / francese / spagnola

Responsabile: Prof. ssa Fatime Hema

Classi: tutte

Finalità:

il progetto ha come finalità quella di contribuire a far crescere una generazione di giovani italiani che abbiano gli strumenti linguistici per potersi definire "cittadini europei", consci che la padronanza delle lingue, insieme a quella degli strumenti informatici ed economici, è la chiave per essere "protagonisti" nella Comunità Europea.

Obiettivi:

contribuire ad accrescere la capacità di comunicazione in lingua inglese/francese/spagnola degli studenti mettendoli a vivere "in situazione" attraverso la partecipazione alla vita familiare dei loro compagni gemellati, superando le difficoltà del quotidiano attraverso l'utilizzazione della lingua parlata.

Il progetto infatti prevede che gli studenti siano "ospiti" in famiglia e, a loro volta, ospitino i loro compagni, utilizzando le lingue straniere studiate a scuola.

Particolare attenzione viene prestata per questo progetto nelle sezioni ad indirizzo linguistico.

2) Progetto certificazioni:

- *FCE (Certificazione europea della competenza linguistica in lingua inglese)*

- *DELFL (Certificazione europea della competenza linguistica in lingua francese)*

- *CERVANTES (Certificazione europea della competenza linguistica in lingua spagnola)*

Responsabile: Prof.ssa Fatime Hema

Classi: tutte

Finalità:

la certificazione linguistica per la lingua inglese è un attestato, riconosciuto in ambito europeo, comprovante il livello di competenza comunicativa e linguistica raggiunto dalla persona che lo possiede.

Tale titolo non può essere rilasciato dalle scuole pubbliche, ma soltanto da enti esterni appositamente accreditati dalla Comunità Europea. Tali enti esterni si assumono l'onere di verificare i candidati in base a parametri predisposti dalla Comunità stessa.

Vantaggi della certificazione

- Certificazione linguistica esterna riconosciuta in ambito europeo, spendibile nel mondo del lavoro e riconosciuta da tutte la Facoltà Universitarie Europee.
- Riconoscimento ai fini dell'attribuzione del credito formativo (Legge 425 / 97).

Obiettivi

- Migliorare le capacità comunicative (comprensione / espressione) degli studenti, migliorando nel contempo pronuncia, intonazione ed espressione scritta.
- Aumentare la motivazione all'apprendimento delle lingue e della lingua inglese in particolare.
- Offrire agli alunni la possibilità di ottenere a costi accettabili una certificazione linguistica esterna indispensabile per coloro che ipotizzano per se stessi una possibilità di studio e/o di lavoro nell'ambito della Comunità Europea.

TEATRO

1) Laboratorio teatrale "Martina Durin"

Responsabile: prof.ssa Margherita Lanini

Classi: tutte

Periodo: da Ottobre a Maggio con cadenza settimanale

Allestimento di uno spettacolo nel mese di marzo al teatro "Comunale" di Firenze e di uno spettacolo finale nella rassegna teatrale delle scuole fiorentine

Obiettivi e finalità:

socializzare attraverso attività parallele a quelle scolastiche in orario extrascolastico. Perseguire la conoscenza di se stessi attraverso la possibilità di calarsi in un personaggio. Teoria della recitazione e della storia del teatro. Uso della voce e del corpo, mimica.

2) Laboratorio di improvvisazione teatrale

Responsabile: Prof.ssa Cristina Fraschi

Classi: tutte

Periodo: da ottobre a maggio con cadenza settimanale e partecipazione al match finale con le altre scuole fiorentine

Obiettivi e finalità:

imparare ad esprimersi, a comunicare pensieri ed emozioni ed a lavorare in gruppo con lo scopo di conoscere le proprie capacità nell'ottica di una formazione all'educazione teatrale.

3) Teatro in lingua inglese

Responsabile: Prof.ssa Fatime Hema con la collaborazione di Alex Griffin

Classi: tutte.

Periodo: da ottobre a maggio con cadenza settimanale (martedì 1 ora e mezzo) e allestimento di uno spettacolo pubblico al termine dell'anno scolastico in un teatro fiorentino

Obiettivi e finalità:

il laboratorio si propone di sviluppare e migliorare le capacità espressive e linguistiche degli studenti, potenziando anche la socializzazione e l'espressività, espletato tramite l'incoraggiamento a creare/modificare testi scenici in inglese

4) Laboratorio di scrittura teatrale

Responsabili: prof.ssa Carmela Panarello

Classi: IIIA, IVD, VD e VE (aperto anche a tutti gli studenti interessati alla rappresentazione teatrale di fine A.S.)

Periodo: durata di 3 anni per ciascuna classe, dall'analisi dei testi e scritture teatrali (1° anno), collaborazione con Compagnia Teatrale "Chille della Bilanza (2° e 3° anno), sceneggiature e spettacolo finale

Lezioni in orario curriculare ed extracurriculare

Obiettivi e finalità:

approfondimento della lettura e della parola a partire dagli autori italiani del Novecento; esercizio di scrittura di un testo teatrale; utilizzo delle nuove tecnologie; rapporto con il territorio.

ARTI VISIVE

1) Corso di computergrafica: introduzione all'uso di autocad

Responsabile: prof. Stefano Morandi

Classi: classi quarte e quinte (max 20 persone)

Periodo: da novembre a marzo con cadenza settimanale

Obiettivi e finalità:

acquisire competenze di base per l'uso del programma AUTOCAD 2009 (software per il disegno computerizzato). Fornire agli studenti che intraprenderanno studi universitari di architettura e ingegneria la conoscenza di uno strumento aggiornato per lo studio ed il lavoro.

2) Progetto "Corso di Fotografia"

Responsabile: prof. Alessandro Bruscoli

Classi: tutte

Periodo: da ottobre a giugno con cadenza settimanale

Obiettivi e finalità :

accrescere le capacità di osservazione e comprensione del linguaggio delle immagini , così dominante nella comunicazione contemporanea, attraverso il coinvolgimento degli studenti con tematiche di ricerca attuali e storiche, utilizzando il mezzo fotografico

3) Progetto "La scuola si presenta al museo"

Responsabile: prof.ssa Nicoletta Pini

Classi: IIIC, IIID, IIIE (studenti della classe IIE A.S. 2009-2010)

Periodo: da novembre 2009 a gennaio 2010

Lezioni curricolari ed extracurricolari in istituto e al Museo Davanzati e presentazione dei ragazzi alla manifestazione "Le scuole si presentano"

Obiettivi e finalità:

ricercare e stimolare modi diversi di espressione e comunicazione, per la crescita armonica dei giovani, nel rapporto con se stessi, i loro pari, la famiglia e gli adulti.

4) Progetto "Communicating Art. Educazione al patrimonio integrata con la lingua inglese"

Responsabile: prof.ssa Nicoletta Pini e prof.ssa Fatime Hema

Classi: IV E

Periodo: da novembre 2009 a febbraio 2010

Accoglienza del pubblico in occasione della gratuità della "Settimana Culturale" al Museo Palazzo Davanzati in lingua inglese e/o italiana

Obiettivi e finalità:

approfondire competenze in materia storico artistica e linguistica, indagine e ricerca di testi, organizzazione del lavoro di gruppo, potenziamento dei saperi acquisiti e saperli mettere in atto anche in lingua inglese.

3) Progetto "Progettare: un problema scomponibile"

Responsabile: prof.ssa Nicoletta Pini

Classi: IV A

Periodo: da settembre 2009 a marzo 2010 con allestimento finale di mostra con presentazione dei progetti

Ciclo di comunicazioni con esperto esterno (Arch. Tommaso Vecci)

Obiettivi e finalità:

esplorare il territorio della progettazione attraverso l'introduzione ad una metodologia che possa costituire anche una traccia operativa per affrontare altri tipi di problematiche.

SPORT

1) PROGETTO SPORT C.S.S. – CENTRO SPORTIVO STUDENTESCO di atletica leggera, pallavolo, tennis tavolo, rugby, body building, badminton

Responsabile: Prof. ssa Fabrizia Becia

Classi: tutte

Periodo: da ottobre 2009 ad aprile 2010 in orario extrascolastico

Obiettivi e finalità:

promuovere e diffondere la conoscenza di base e l'avviamento alle diverse discipline sportive, poter fare esprimere alla comunità scolastica le proprie potenzialità motorie in orario extra scolastico e poter esprimere una pluralità di approcci allo sport attraverso convenzioni con enti, Associazioni, Federazioni sportive.

MATEMATICA E SCIENZE

1) Partecipazione degli studenti a gare nazionali di indirizzo scientifico

Responsabile: Prof.ssa Marta Catani

Classi: biennio e triennio con studenti indicati dai relativi docenti.

Periodo: da settembre 2009 a dicembre 2009

Obiettivi e finalità:

preparazione ed allenamento per gli studenti motivandone l'interesse e la partecipazione alle gare nazionali (Olimpiadi di Matematica, Olimpiadi di Fisica, Kangourou e "Gara di Matematica" dell'università di Firenze)

2) Progetto "La Fisica della navigazione a vela"

Responsabile: Prof. Andrea Mariani

Classi: I B

Periodo: da gennaio 2010 a maggio 2010

Ore: 10 di lezioni frontali (ultima ora di lezione del sabato) + 1 giornata (festivi nei mesi Aprile/Maggio) di esercitazioni in barca a vela per ogni gruppo di 6/7 studenti.

Obiettivi e finalità:

stimolare la manualità degli alunni del Corso sperimentale PNI con esperienze di laboratorio "informali" e completare il percorso con esercitazioni a bordo di una imbarcazione a vela (yacht MIRANDA VI).

3) Progetto "Sulle spalle dei Giganti"

Responsabile: Prof. Michele Donvito – Prof.ssa Barbara Gandolfi

Classi: IV B, IV C

Periodo: A.S. 2009/2010

Lezioni in orario curriculare ed extracurriculare

Obiettivi e finalità:

riscoperta della scienza come frutto della genialità, esperienza del metodo scientifico, partecipazione a convegno scientifico, preparazione tesine e visite a Laboratori dell'Università di Firenze.

4) Diffusione della cultura scacchistica nelle scuole superiori

Referente: Prof.ssa Marta Catani

Classi: tutte

Periodo: A.S. 2009/2010 corso di otto lezioni settimanali

Corso tenuto da istruttore federale in orario extracurriculare

Obiettivi e finalità:

diffondere tra gli studenti la conoscenza e la pratica del gioco degli scacchi come strumento utile alla formazione ed allo sviluppo di facoltà logiche, di capacità di autocontrollo, di riflessione e di decisione con creatività e razionalità.

5) Partecipazione al progetto "Pianeta Galileo" promosso dal Consiglio della Regione Toscana

Referente: Prof.ssa Marta Catani

Classi: tutte

Conferenze ed incontri in orario curriculare ed extracurriculare

Obiettivi e finalità:

incentivare l'interesse degli studenti alle proposte culturali del progetto che tenta di mostrare le interazioni e le effettive correlazioni tra cultura scientifica e umanistica.

SUPPORTO / SOSTEGNO ALL'ATTIVITA' DIDATTICA

1) Progetto "Biblioteca – riordino e apertura"

Responsabile: Prof.ssa Eleonora Muratori

Destinatari: tutti gli studenti e personale della scuola

Periodo: da ottobre 2009 a maggio 2010 (tutti i mercoledì dalle 14,00 alle 16,00)

Obiettivi e finalità:

riordinare il materiale presente, per renderlo fruibile a docenti ed alunni; apertura della biblioteca all'utenza della scuola per il prestito dei materiali e per mettere a disposizione degli studenti un ambiente per leggere e studiare.

ORIENTAMENTO

1) Progetto Orientamento per le scuole medie inferiori

Responsabile: Prof. ssa Marta Catani

Classi: alunni scuole medie inferiori

Da Ottobre a Febbraio

Obiettivi e finalità:

collegamento scuola media inferiore – superiore ai fini di una scelta consapevole del percorso scolastico

2) Progetto Orientamento universitario

Responsabile: Prof. ssa Rosina Profazio

Classi: quinte

Intero anno scolastico

Obiettivi e finalità:

orientamento universitario e per l'inserimento nel mondo del lavoro secondo il calendario da concordare con le facoltà universitarie.

3) Progetto alternanza scuola-lavoro

Responsabile: Prof. ssa Fatime Hema

Classi: Terze e quarte

Obiettivi e finalità:

questo tipo di attività è in stretta connessione con l'orientamento universitario, al fine di favorire la scelta degli studi attraverso esperienze lavorative nei vari settori collegati alle discipline curriculari del percorso di studio del Liceo scientifico.

Sono previsti incontri frontali con rappresentanti delle aziende convenzionate presso cui verranno effettuati stage di due settimane ciascuno (nei primi 15 gg. di settembre e nei primi 15 gg. di giugno) seguiti da una figura di tutor aziendale.

3A) Stage di alternanza scuola-lavoro con il Consiglio Regionale

Responsabile: prof.ssa Fatime Hema

Destinatari: un alunno selezionato tra le classi terze del Liceo

Periodo: da novembre 2009 ad aprile 2010

Obiettivi e finalità:

Stage con tutor all'interno di progetto del Consiglio Regionale della Toscana finalizzato ad una campagna di informazione e comunicazione mediante l'uso di strumenti multimediali e nuove tecnologie.

"SCUOLA – OSPEDALE"

Il progetto si propone di assicurare agli alunni (in situazione di ricovero ospedaliero o domiciliare) lezioni disciplinari (in ospedale o a domicilio) e, successivamente, la verifica dello studio individuale che a loro viene costantemente assegnato; pertanto esso si pone **due obiettivi**:

1. aiutare questi alunni ad apprendere le conoscenze disciplinari fondamentali, in modo da favorire il proseguimento, senza interruzioni, del percorso scolastico;
2. contribuire, non facendoli sentire soli di fronte allo studio, a migliorare il loro clima emotivo, in modo da aiutarli a superare positivamente le difficoltà del momento.

INTEGRAZIONE

1) Progetto "Accoglienza studenti stranieri" - Insegnamento dell' ITALIANO come L2

Responsabile: Prof. ssa Margherita Lanini

Negli ultimi anni si assiste alla richiesta di iscrizione al Liceo di un numero crescente di studenti non italiani generalmente extracomunitari. Questo fatto comporta la difficoltà da parte degli stessi di utilizzare una lingua di studio che non è la lingua madre, cosa che li pone in difficoltà non solo per l'apprendimento dell'italiano, ma anche per comprendere a fondo i termini peculiari delle singole discipline. Anche i docenti sono di fronte a difficoltà crescenti dovute alla loro non completa conoscenza dei linguaggi specifici.

Periodo: da ottobre 2009 ad aprile 2010

Obiettivi e finalità :

apprendimento degli strumenti linguistici utili a comprendere il testo scritto delle diverse discipline ed alla loro comunicazione orale. L'insegnamento dell'italiano come L2 ha la finalità di far superare agli alunni stranieri le difficoltà nell'uso della lingua italiana come strumento di studio e di apprendimento allo scopo di dare a loro le stesse possibilità degli altri studenti.

2) Progetti "RISFE"

2A) Progetto: "l'integrazione si fa in tre"

Responsabile: Prof.ssa Brunarosa Sabatini

Destinatari: studenti disabili iscritti al RISFE

Periodo: da ottobre 2009 a gennaio 2010 (parte relativa al Liceo Gramsci)

Obiettivi e finalità:

favorire l'integrazione degli alunni disabili, ampliando le opportunità di formazione mediante la conoscenza di altre modalità di lavoro (laboratorio di Fisica del Liceo Gramsci).

2B) Progetto: "PORAD"

Responsabile: Prof.ssa Brunarosa Sabatini

Destinatari: studenti disabili iscritti alle scuole medie

Periodo: da novembre 2009 a febbraio 2010

Obiettivi e finalità:

favorire l'orientamento degli alunni disabili verso gli istituti di scuola secondaria di secondo grado, mediante incontri con i docenti, lezioni pedegociche e conoscenza degli ambienti.

Regolamento di Istituto

Per il Regolamento di Istituto si veda il fascicolo allegato